



Sport - Atletica, Fidal: Gimbo Tamberi e Antonella Palmisano nominati "Atleti dell'Anno"

Roma - 28 dic 2023 (Prima Notizia 24) Il titolo di "Squadra dell'anno" va agli azzurri vincitori degli Europei a squadre. Mattia Furlani ed Erika Saraceni eletti come "Stelle nascenti".

Il titolo di Atleta dell'Anno per il 2023 va a Gimbo Tamberi per gli uomini e ad Antonella Palmisano per le donne. E' quanto ha deciso la Federazione Italiana di Atletica Leggera (Fidal), che ha assegnato gli "Oscar" dell'atletica ai personaggi più rappresentativi dell'anno. A ricevere il titolo di "Squadra dell'anno" è la Nazionale azzurra vincitrice degli Europei a squadre - Coppa Europa, mentre Mattia Furlani ed Erika Saraceni sono stati nominati come "Stelle nascenti" e Livio Bugiardini e Cristina Sanulli sono stati eletti come 'Master dell'anno'. A determinare l'esito delle votazioni è stato il mix tra i voti della giuria di esperti (2/3) e i like messi dagli appassionati sui profili Facebook e Instagram di Atletica Italiana. Dopo aver trionfato alle Olimpiadi, ai Mondiali indoor e agli Europei outdoor e indoor, Tamberi, atleta delle Fiamme Oro, ha completato lo Slam, vincendo anche i Mondiali all'aperto ed entrando sempre più nella leggenda. La sua nomina come "Uomo dell'Anno" avviene a pochi giorni dall'inizio di un 2024 all'insegna della fiamma olimpica: la vittoria a Parigi è un sogno che potrebbe avverarsi. Come "Donna dell'anno", invece, è stata eletta Antonella Palmisano (Fiamme Gialle). A Parigi, la regina della marcia - vincitrice di un'ottima medaglia di bronzo nella 20 km di Budapest, nonostante i problemi fisici e una caduta durante la gara - potrebbe bissare il successo di Tokyo e vincere anche nella nuova gara della staffetta mista sulla distanza della maratona, per far sì che gli Azzurri ottengano risultati importanti. A ottenere il riconoscimento come "Squadra dell'anno", invece, sono gli atleti che, per la prima volta, hanno portato l'Italia a vincere gli Europei a Squadre - Coppa Europa, svoltisi a Chorzow. Idealmente, però, è tutta l'atletica italiana ad ottenere questo riconoscimento, perché ogni atleta ha contribuito a questo grande risultato, celebrato anche dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, che ha invitato la squadra al Quirinale. Ecco la squadra azzurra vincitrice, coordinata dal Presidente Fidal Stefano Mei e dal Direttore tecnico, Antonio La Torre: Pietro Arese, Nadia Battocletti, Lorenzo Benati, Giacomo Bertoncetti, Tobia Bocchi, Anna Bongioni, Federica Botter, Roberta Bruni, Monia Cantarella, Ludovica Cavalli, Samuele Ceccarelli, Ottavia Cestonaro, Eloisa Coiro, Yeman Crippa, Eleonora Curtabbi, Fausto Desalu, Elisa Di Lazzaro, Zaynab Dosso, Sara Fantini, Michele Fina, Hassane Fofana, Ayomide Folorunso, Vittoria Fontana, Erika Furlani, Mattia Furlani, Johanelis Herrera, Larissa Iapichino, Dalia Kaddari, Brayán Lopez, Alice Mangione, Alessio Mannucci, Eleonora Marchiando, Matteo Melluzzo, Giorgio Olivieri, Daisy Osakue, Lorenzo Patta, Alessia Pavese, Anna Polinari, Marco Ricci, Edoardo Scotti, Alessandro Sibilio, Stefano Sottile, Claudio Stecchi, Gianmarco Tamberi, Catalin Tecuceanu, Filippo Tortu, Sintayehu Vissa, Zane Weir, Ala Zoghلامي, Osama

Zoghiami. Ancora un premio da "Stella nascente" per il 18enne Mattia Furlani, che ha già ricevuto il titolo di "Rising Star d'Europa". Per il talento del salto in alto, laureato come campione agli Europei Under 20 di Gerusalemme, è il secondo titolo in due anni consecutivi. Ora, dopo una stagione con numeri importanti (8,44 ventoso a Savona, 8,24 regolare a Hengelo), è pronto a farsi strada tra i big. Anche la "Stella nascente" femminile arriva dai salti in estensione: è la 17enne Erika Saraceni, in forze alla Bracco Atletica, reduce da una strabiliante vittoria nel triplo al Festival Olimpico della Gioventù Europea a Maribor (Slovenia), conquistato grazie a un salto da 13,42. Ad aggiudicarsi il "Master" per gli uomini è il marchigiano Livio Bugiardini (Sef Macerata), vincitore di ben 4 ori tra gli M75 agli Europei Master di Pescara, nei 200, 400, 4x100 e 4x400. Per le donne, invece, il "Master" va a Cristina Sanulli (Endas Cesena), vincitrice di 4 ori W50 agli Europei di Pescara nello sprint, dell'oro nei 200 metri ai Mondiali indoor di Torun, dove ha segnato anche il record europeo nella 4x100.

(Prima Notizia 24) Giovedì 28 Dicembre 2023